

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
Ufficio Unico Contratti e Risorse
Piazza del Monte di Pietà, 33
00186 ROMA
Tel. 06 68273229

CONDIZIONI GENERALI

Trattativa Diretta sul MEPA con la ditta Studio Roma Arredamenti S.r.l.

Fornitura di mobilio da destinare agli uffici del Consiglio di Stato

CIG: ZE1285387C

Codice Univoco Ufficio: **G105F5**

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

La fornitura sarà regolata dalle presenti condizioni generali.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA:

La fornitura concerne l'acquisto del mobilio da destinare agli uffici del Consiglio di Stato, la cui consistenza è riportata nel prospetto in allegato.

2. IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo complessivo della fornitura è di Euro 20.483,10 (ventimilaquattrocentottantatre/10) IVA esclusa. L'importo inizialmente offerto pari ad € 20.690,00 (ventimilaseicentonovanta/00) è stato ridotto dell'1% per ottenere l'esonero della cauzione definitiva, come previsto al successivo punto 10.

Il fornitore rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere la fornitura ovvero la riduzione della stessa.

3. CONSEGNA DELLA FORNITURA:

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro 30 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del contratto, al piano terra, presso Palazzo Spada, con accesso da via Giulia, n. 196 - Magazzino- piano terra - 00186 ROMA, previo contatto con il referente, sig. Luigi Cantone, ai seguenti recapiti: tel. 06/68272580, e-mail: l.cantone@giustizia-amministrativa.it.

4. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO E SUBAPPALTO

1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs n. 50/2016;
2. la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016; l'impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

5. PENALI

In caso ritardo, imputabile al Fornitore, nella **consegna**, oltre 30 giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto, sarà applicata una penale pari allo 0,1% per cento dell'importo netto contrattuale a partire dal primo giorno dopo il 30° giorno e fino al raggiungimento complessivo del 10% dell'importo netto contrattuale; superata tale soglia, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per inadempimento, salvo il maggior danno.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 d.lgs.50/2016, il contratto sarà risolto in danno del fornitore ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Nel caso di applicazione delle penali, si provvederà a recuperare l'importo all'atto del pagamento del corrispettivo globale dovuto alla Società per l'esecuzione del servizio.

6. AGGIUDICAZIONE

Il presente affidamento sarà effettuato tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

7. FATTURAZIONE:

Il rilascio della fattura formato elettronico, in un'unica soluzione, potrà avvenire a partire dal rilascio del certificato di regolare esecuzione, a cura del competente Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali.

L'Amministrazione, alla fine della verifica di conformità e conseguente regolare esecuzione, comunicherà alla società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito del suddetto nulla osta la Società potrà emettere fattura elettronica.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al **CIG: ZE1285387C** nonché al Codice Fiscale della Società ed al **Codice IPA: G105F5**.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

8. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo nel pagamento.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata della fornitura;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto.

10. CAUZIONE

La società è esonerata dalla cauzione definitiva, in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, previa applicazione di uno sconto dell'1% sul prezzo praticato.

11. PATTO D'INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. per il triennio 2019-2021, adottato con decreto n. 24 del 31 gennaio 2019 del Presidente del Consiglio di Stato.

12. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

13. ULTERIORI ADEMPIIMENTI.

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula del contratto, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà;
2. Patto di Integrità e Protocollo di Integrità ed Anticorruzione;
3. Dichiarazione imposta di bollo.

La Fornitura servizio sarà regolata dalle clausole delle presenti Condizioni Generali, dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché da tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

Si ricorda che per l'ordinativo dovrà essere assolta l'imposta di bollo nella misura prevista dal D.M. 20 agosto 1992 (€ 16,00), come modificato dal decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71. L'imposta di bollo dovrà essere assolta mediante versamento ad un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno. Al fine di comprovare l'assolvimento di detta imposta l'impresa dovrà comunicare all'Amministrazione il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dallo stesso contrassegno.

Per eventuali chiarimenti in ordine alla consegna è possibile contattare: il sig. Luigi Cantone 06/68272580, e-mail: l.cantone@giustizia-amministrativa.it.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura Dott.ssa Pasqualina Costanzo (e-mail: p.costanzo@giustizia-amministrativa.it), (06 68273229).